

Codice A1811B

D.D. 21 marzo 2025, n. 578

D.G.R. 12-345/2024/XII del 08.11.2024. Investimenti del trasporto pubblico locale su gomma periodo 2024-2033. Programma regionale degli investimenti annualità 2024-2028; indicazione del numero minimo di mezzi, con classe emissiva euro 3 o inferiore, che ogni azienda titolare di contratto di servizio dovrà sostituire entro il 31.12.2025 per contribuire all'obiettivo previsto dal PRQA di sostituzione dei mezzi ...



ATTO DD 578/A1811B/2025

DEL 21/03/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1811B - Investimenti trasporti e infrastrutture

OGGETTO: D.G.R. 12-345/2024/XII del 08.11.2024. Investimenti del trasporto pubblico locale su gomma periodo 2024-2033. Programma regionale degli investimenti annualità 2024-2028; indicazione del numero minimo di mezzi, con classe emissiva euro 3 o inferiore, che ogni azienda titolare di contratto di servizio dovrà sostituire entro il 31.12.2025 per contribuire all'obiettivo previsto dal PRQA di sostituzione dei mezzi maggiormente inquinanti.

Premesso che:

il decreto legislativo n. 422/1997, come modificato dal decreto legislativo n. 400/1999, conferisce alle Regioni e agli enti locali le funzioni e i compiti in materia di trasporto pubblico locale (TPL), a norma dell'articolo 4, comma 4, Legge 15 marzo 1997, n. 59 "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

la legge regionale n. 1/2000 disciplina il sistema di TPL regionale al fine di raggiungere, tra l'altro, una migliore qualità ambientale, riducendo i consumi energetici, le emissioni inquinanti e il rumore derivante dalle attività di trasporto sul territorio, tutelando la salute dei cittadini, attraverso una politica di rinnovo e potenziamento del materiale rotabile definita attraverso specifici provvedimenti di attuazione dei piani di investimento;

il Piano Regionale della Mobilità e dei Trasporti (PRMT), approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 256-2458 del 16 gennaio 2018, delinea le strategie a lungo termine per lo sviluppo della mobilità e pone, tra gli obiettivi principali, il miglioramento dell'affidabilità ed efficacia dei servizi di TPL, la razionalizzazione della spesa, l'attenzione agli impatti energetici e ambientali;

in attuazione al PRMT, con D.G.R. n. 6-7459 del 25 settembre 2023, è stato approvato il "Piano regionale della Mobilità delle Persone (PrMoP) e Piano regionale della Logistica (PrLog). Le Azioni al 2030" che delinea le politiche di medio termine, funzionali al raggiungimento degli obiettivi previsti dal PRMT, e, in materia di TPL, propone Azioni per migliorare la qualità dei servizi (Macroazione MC1) e ottimizzare la spesa (Macroazione MD1);

il suddetto Piano prevede, in particolare, l'Azione 35 "Rinnovare il parco mezzi destinati all'esercizio dei servizi di trasporto pubblico locale" che si propone di assicurare l'efficienza e l'efficacia dei servizi di TPL migliorando la qualità del parco circolante attraverso un consistente rinnovo e potenziamento del materiale rotabile dedicato aumentando l'efficacia e l'affidabilità nei trasporti, nonché la loro sicurezza, reale e percepita, riducendo in modo significativo le emissioni di gas a effetto serra e dei principali inquinanti atmosferici su strada, e, in generale, i rischi per l'ambiente, sostenendo scelte energetiche a minor impatto in tutto il ciclo di vita dei mezzi.

Viste:

la D.G.R. n. 1-156 del 12 settembre 2024 che, in esito alla procedura di VAS, ha adottata la proposta di "Aggiornamento del Piano regionale di qualità dell'aria (PRQA)";

la D.C.R. n. 18-28783 del 10 dicembre 2024 che, ai sensi dell'articolo 6, comma 2 ter, della legge regionale 7 aprile 2000, n. 43 (Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento atmosferico. Prima attuazione del Piano regionale per il risanamento e la tutela della qualità dell'aria), ha approvato il Piano regionale di qualità dell'aria (PRQA);

la D.G.R. n. 8-220 del 4 ottobre 2024 che ha destinato le risorse FSC 2021-2027 assegnate per la realizzazione dell'intervento "Attuazione piano regionale di qualità dell'aria: incentivi per rinnovo flotte delle imprese piemontesi" nell'ambito dell'Accordo per la Coesione della Regione Piemonte sottoscritto in data 7 dicembre 2023, quale strumento incentivante che consente di velocizzare la sostituzione degli autobus più inquinanti delle aziende affidatarie il servizio di TPL con mezzi a minore impatto ambientale, utilizzando criteri e metodi di cui al "Programma regionale 2019-2023 degli investimenti del trasporto pubblico locale su gomma" ex D.G.R. n. 5-2912 del 26 febbraio 2021, come modificata e integrata dalla D.G.R. n. 78-4445 del 22 dicembre 2021, principalmente ai fini di ottemperare alle previsioni del piano regionale di qualità dell'aria, adottato in esito alla procedura di VAS con D.G.R. n. 1-156 del 12 settembre 2024, di sostituzione di almeno 100 autobus di classe emissiva fino a Euro 3 entro il 2025;

la D.G.R. n. 12-345 del 8 novembre 2024 che ha approvato, per il periodo 2024-2033, disposizioni relative agli investimenti nel TPL su gomma, in primo luogo a valere sulle risorse del FSC 2021-2027, del Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile (PSNMS) 2° quinquennio (annualità 2024-2028) e del DM n. 223 del 29 maggio 2020, come modificato dal DM n. 80 del 31 marzo 2022, contenenti i criteri generali e le modalità di attuazione e contribuzione, come riportate nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della deliberazione, in sostituzione dell'Allegato C alla D.G.R. n. 5-2912/2021, come modificata e integrata dalla D.G.R. n. 78-4445/2021.

Richiamata la determina dirigenziale n. 2773/A1811B/2024 del 20/12/2024 che, per l'attuazione del Programma regionale degli investimenti nel TPL su gomma, annualità 2024-2028, di cui alla D.G.R. n. 12-345/2024/XII:

- prende atto delle determine direttoriali di Agenzia della Mobilità Piemontese n. 491 in data 03.09.2021 e nn. 494, 495 e 496 in data 06.09.2021, con particolare riferimento al calcolo delle percentuali di riparto delle risorse in funzione dei criteri di vetustà del parco e di produzione dei servizi previsti dalla D.G.R. n. 5-2912 del 26 febbraio 2021;
- approva il riparto e l'assegnazione, ai quattro ambiti ottimali, ed in ogni ambito ottimale, ai bacini di trasporto oggetto dei contratti di servizio (soggetti titolari dei contratti), delle risorse destinate al finanziamento del Programma distintamente per fonte e nel complesso;
- approva le assegnazioni alle singole aziende titolari di affidamenti di servizi di TPL, direttamente o in quanto consorziate o raggruppate, e agli Enti Locali di trasporto, esigibili non appena rese disponibili dal bilancio finanziario gestionale 2025-2027, secondo le modalità di cui alla D.G.R. n. 12-345/2024/XII ;
- approva i piani attuativi relativi ad ogni fonte di finanziamento;
- rinvia a successivo provvedimento la definizione del numero minimo di mezzi, con classe emissiva euro 3 o inferiore, che ogni azienda titolare di contratto di servizio deve sostituire

all'espletamento delle verifiche del materiale rotabile che non risulti in sostituzione con risorse assegnate a Comuni capoluogo di Provincia o Città metropolitana definiti ad alto inquinamento.

Dato atto che gli uffici della Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica hanno provveduto all'acquisizione dei dati relativi alla consistenza dei mezzi con classe emissiva Euro 3 o inferiore, soggetti a sostituzione, dedotti i previsti rinnovi derivanti dall'attuazione di precedenti programmi regionali, nonché all'esecuzione delle elaborazioni matematiche volte a determinare il numero minimo di tali mezzi che ciascuna azienda titolare di contratto di servizio dovrà sostituire entro l'anno 2025, al fine di contribuire al raggiungimento dell'obiettivo previsto dal PRQA, consistente nella sostituzione di 100 mezzi; in particolare si è provveduto a:

- acquisire da Agenzia per la Mobilità Piemontese i dati di consistenza dei mezzi, con classe emissiva euro 3 o inferiore, detenuti da ciascuna azienda titolare di contratto di servizio al netto dei presunti avvicendamenti conseguenti l'attuazione di precedenti programmi regionali di rinnovo; da tali elementi è emerso che trattasi di 186 unità;
- definire, per mera proporzione matematica, la misura percentuale teorica di partecipazione di ciascuna azienda titolare di contratto di servizio al raggiungimento dell'obiettivo previsto dal PRQA di sostituzione di 100 mezzi;
- definire, con applicazione delle predette percentuali, il numero teorico di mezzi da sostituire da parte di ciascuna azienda titolare di contratto di servizio per contribuire al raggiungimento dell'obiettivo previsto dal PRQA di sostituzione di 100 mezzi e, conseguentemente il numero teorico di mezzi da sostituire nel complesso che, causa gli arrotondamenti, sale a 104 unità;
- verificare la possibilità di ciascuna azienda di provvedere alla sostituzione del numero teorico di mezzi da sostituire ricorrendo alla disponibilità di risorse pubbliche a finanziamento del programma a seguito del riparto ed assegnazione con D.D. n. 2773/A1811B/2024;
- definire, per le aziende con assegnazione insufficiente al cofinanziamento dell'integrale sostituzione del numero teorico di mezzi di competenza, il numero massimo di mezzi sostituibili sulla base dell'assegnazione e del contributo unitario limite per autobus interurbano tipo (interurbano diesel lungo) o autobus urbano/suburbano tipo (urbano diesel metano liquido o gassoso);
- stimare la capacità complessiva di sostituzione entro il 2025 dei mezzi, con classe emissiva euro 3 o inferiore, considerato per ogni azienda il minore fra il numero teorico di mezzi da sostituire e la capacità massima di sostituzione considerata l'assegnazione; da tale valutazione è emerso che trattasi di 95 unità.

Considerato che la capacità complessiva di sostituzione dei mezzi, con classe emissiva euro 3 o inferiore, stimata in 95 unità, non è congrua rispetto all'obiettivo previsto dal PRQA di sostituzione di 100 mezzi, gli uffici hanno ripartito l'ulteriore capacità di sostituzione di (104-95) 9 mezzi fra le aziende titolari di contratto di servizio detentrici del maggior numero di mezzi, con classe emissiva euro 3 o inferiore, e/o di maggiore assegnazione per effetto della D.D. n. 2773/A1811B/2024, proporzionalmente alla misura percentuale teorica di partecipazione di ciascuna al raggiungimento dell'obiettivo previsto dal PRQA.

All'esito delle elaborazioni sopra descritte è stato definito il numero minimo di mezzi, con classe emissiva euro 3 o inferiore, che ogni azienda titolare di contratto di servizio dovrà sostituire entro il 31.12.2025 per contribuire all'obiettivo previsto dal PRQA di sostituzione di 100 mezzi, secondo i valori riportati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Richiamato quanto previsto al paragrafo rubricato "Modalità e termini di esecuzione dei piani attuativi" del documento "Disposizioni per il periodo 2024-2033 relative agli investimenti sul trasporto pubblico locale su gomma a valere sulle risorse FSC 2021-2027, PSNMS 2° quinquennio

(annualità 2024–2028) e DM n. 223/2020. Criteri generali e modalità di attuazione e contribuzione” di cui Allegato A alla D.G.R. n. 12–345/2024/XII, ovvero che:

- i consorzi di aziende, le aziende singole e gli enti locali di trasporto che, all’esito delle operazioni di riparto ed assegnazione delle risorse disponibili, risultino assegnatarie di limiti di spesa riferibili alle diverse fonti, dovranno avviare le procedure di affidamento per le relative forniture ed effettuare gli ordinativi di acquisto in tempi utili al fine di ottemperare all’obiettivo di procedere alla sostituzione di almeno 100 autobus di classe emissiva fino a euro 3 entro il 2025 e nel rispetto delle scadenze previste delle singole fonti di finanziamento;
- qualora il beneficiario, proprietario di veicoli di classe emissiva fino a euro 3, non sostituisca un numero di veicoli minimo delle citate classi emissive, come individuato e comunicato successivamente alla D.G.R. n. 12–345/2024/XII dagli Uffici della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, con veicoli a maggiore compatibilità ambientale conformemente con quelli ammessi a finanziamento, la quota di contribuzione assegnata al beneficiario stesso, nella sua interezza, verrà revocata e ridistribuita agli altri beneficiari, nel rispetto dei criteri di riparto definiti nel documento e compatibilmente con le disposizioni della fonte di finanziamento.

Considerato che all’esito delle verifiche sul materiale rotabile potenzialmente sostituibile con risorse assegnate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti alla Città metropolitana e ai Comuni capoluogo di Provincia o definiti ad alto inquinamento non è stato possibile accertare precisamente la consistenza dei mezzi di classe emissiva fino a euro 3, potenzialmente sottratti all’influenza del programma finanziato dalla Regione.

Valutato pertanto che:

i dati di consistenza dei mezzi, con classe emissiva euro 3 o inferiore, detenuti da ciascuna azienda titolare di contratto di servizio al netto dei presunti avvicendamenti conseguenti l’attuazione di precedenti programmi di rinnovo, potrebbero essere differenti, probabilmente inferiori, a quelli acquisiti da Agenzia della Mobilità Piemontese con inevitabile conseguente effetto sul numero minimo di mezzi, con classe emissiva euro 3 o inferiore, che ogni azienda titolare di contratto di servizio dovrebbe sostituire entro il 31.12.2025 per contribuire all’obiettivo previsto dal PRQA di sostituzione di 100 mezzi;

talune aziende potrebbero non avere più nel proprio parco mezzi, con classe emissiva euro 3 o inferiore, sufficienti a garantire la sostituzione del numero minimo di unità indicatole perché già sostituiti con altra fonte di finanziamento non gestita da Regione.

Ritenuto pertanto opportuno:

di tutelare le aziende rispetto alla eventuale oggettiva impossibilità di attestare la sostituzione di mezzi con classe emissiva euro 3 o inferiore non più detenuti e, quindi di vedere revocata la propria assegnazione nella sua interezza, e, al contempo, rendere concretamente possibile, da parte di Regione, il conseguimento dell’obiettivo prioritario della sostituzione dei mezzi particolarmente inquinanti;

di introdurre, per quanto sopra, per l’attuazione del Programma regionale degli investimenti annualità 2024–2028 di cui alla D.G.R. n. 12–345/2024/XII, una clausola di tutela, definita “di imputazione dell’adempimento parziale pregresso”, che consenta:

- alle aziende, chiamate a sostituire un numero minimo di mezzi con classe emissiva euro 3 o inferiore non più interamente detenuti, di attestare l’avvenuta loro sostituzione con fonte di finanziamento non gestita da Regione, indicando puntualmente i mezzi sostituiti, le caratteristiche quantitative e qualitative dei mezzi immessi in sostituzione, le risorse pubbliche a cofinanziamento dei relativi investimenti, la fonte del cofinanziamento, il soggetto cofinanziatore o l’eventuale sostituzione in autofinanziamento;
- alle aziende che si trovino nella condizione di cui sopra di conservare la propria assegnazione da

potersi utilizzare per la sostituzione di mezzi di classe ambientale superiore a Euro 3 con mezzi "green";

- agli uffici regionali di imputare comunque la sostituzione di cui sopra a valere su risorse pubbliche rese disponibili da un soggetto cofinanziatore diverso da Regione o in autofinanziamento per il raggiungimento dell'obiettivo previsto dal PRQA di sostituzione di 100 mezzi entro il 31.12.2025.

Per tutto quanto sopra premesso e considerato;

nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli artt. 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- l'art. 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";
- il decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422 "Conferimento alle regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59.";
- la legge regionale 4 gennaio 2000, n. 1 e s.m.i. "Norme in materia di trasporto pubblico locale, in attuazione del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422";
- la D.G.R. n. 1-156 del 12 settembre 2024 "Decreto legislativo 152/2006, articolo 13. Decreto legge 121/2023. Adozione della proposta di aggiornamento del Piano regionale di qualità dell'aria (PRQA), in esito alla procedura di VAS. Proposta al Consiglio regionale per l'approvazione, ai sensi dell'articolo 6, comma 2-bis, della legge regionale 43/2000. Spesa complessiva regionale massima pari a 5.091,65 Meuro. Disposizioni sulle relative misure di salvaguardia.";
- la D.C.R. n. 18-28783 del 10 Dicembre 2024 "Approvazione del Piano regionale di qualità dell'aria, ai sensi della legge regionale 7 aprile 2000, n. 43 e del decreto-legge 12 settembre 2023, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 novembre 2023, n. 155.";
- la D.G.R. n. 8-220 del 4 ottobre 2024 "FSC 2021-2027. Accordo per la Coesione del 7 dicembre 2023. "Attuazione Piano Regionale di Qualità dell'Aria: incentivi per rinnovo flotte delle imprese piemontesi". Disposizioni per la destinazione delle risorse, pari a euro 40.000.000,00, assegnate alla Regione Piemonte dalla delibera CIPESS n. 27/2024. CUP J69B2400021000.";
- la D.G.R. n. 12-345 del 8 novembre 2024 "Disposizioni per il periodo 2024-2033 relative agli investimenti sul trasporto pubblico locale su gomma a valere sulle risorse del FSC 2021-2027, del Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile, (PSNMS) 2° quinquennio (annualità 2024-2028) e del DM n. 223 del 29 maggio 2020, come modificato dal DM n. 80 del 31 marzo 2022, in sostituzione dell'Allegato C alla D.G.R. n. 5-2912 del

26 febbraio 2021, come modificata e integrata dalla D.G.R. n. 78-4445 del 22 dicembre 2021.";

- la D.D. n. 2773/A1811B/2024 del 20/12/202 "D.G.R. 12-345/2024/XII del 08.11.2024. Investimenti del trasporto pubblico locale su gomma periodo 2024-2033. Programma regionale degli annualità 2025-2028. Riparto ed assegnazione delle risorse, associazione assegnazioni-fonti di finanziamento.";

determina

di approvare l'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, recante indicazione del numero minimo di mezzi, con classe emissiva euro 3 o inferiore, che ogni azienda titolare di contratto di servizio, assegnataria di risorse per effetto della D.D. n. 2773/A1811B/2024 del 20/12/2024, detentrica di mezzi di siffatta classe ambientale, dovrà sostituire entro il 31.12.2025 per contribuire all'obiettivo previsto dal PRQA di sostituzione di 100 mezzi;

di introdurre, per l'attuazione del Programma regionale degli investimenti annualità 2024–2028 di cui alla D.G.R. n. 12–345 del 8 novembre 2024, una clausola di tutela, definita “di imputazione dell'adempimento parziale pregresso”, che consenta:

- alle aziende, chiamate a sostituire un numero minimo di mezzi con classe emissiva euro 3 o inferiore non più interamente detenuti, di attestare l'avvenuta loro sostituzione con fonte di finanziamento non gestita da Regione, indicando puntualmente i mezzi sostituiti, le caratteristiche quantitative e qualitative dei mezzi immessi in sostituzione, le risorse pubbliche a cofinanziamento dei relativi investimenti, la fonte del cofinanziamento, il soggetto cofinanziatore o l'eventuale sostituzione in autofinanziamento;
- alle aziende che si trovino nella condizione di cui sopra di conservare la propria assegnazione da potersi utilizzare per la sostituzione di mezzi di classe ambientale superiore a Euro 3 con mezzi “green”;
- agli uffici regionali di imputare comunque la sostituzione di cui sopra a valere su risorse pubbliche rese disponibili da un soggetto cofinanziatore diverso da Regione o in autofinanziamento per il raggiungimento dell'obiettivo previsto dal PRQA di sostituzione di 100 mezzi entro il 31.12.2025;

di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data d'avvenuta notificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24/11/1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1811B - Investimenti trasporti e infrastrutture)
Firmato digitalmente da Michele Marino

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. 20250321_DD_PRQA_obbiettivo_cento_rev_2_allegato_A.pdf

Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

ALLEGATO A

Azienda	Autobus ≤ euro 3 detenuti			N. Min. Autobus da sostituire		
	Interurbani	Urbani Suburbani	Autobus	Interurbani	Urbani Suburbani	Autobus
ASP	0	8	8	0	2	2
ATAP	25	0	25	16	0	16
AUTOLINEE ALLASIA	2	0	2	1	0	1
AUTOLINEE VALLE PESIO	2	0	2	1	0	1
BELLANDO	1	2	3	1	0	1
BUS COMPANY	37	12	49	24	6	30
CAVOURESE	0	2	2	0	1	1
CHIESA	6	2	8	3	0	3
DEMARCHI	0	1	1	0	0	0
GHERRA	7	0	7	4	0	4
GIORS	3	0	3	1	0	1
GTT	9	29	38	5	19	24
GUNETTO AUTOLINEE	3	1	4	2	1	3
MAESTRI	2	0	2	1	0	1
NUOVA BENESE	4	1	5	2	1	3
NUOVA S.A.A.R.	2	0	2	1	0	1
PIRAZZI	1	0	1	1	0	1
RT PIEMONTE	2	5	7	1	1	2
SAC	2	1	3	1	1	2
SAV AUTOLINEE	1	0	1	1	0	1
STAAV	2	0	2	1	0	1
STAC	2	0	2	1	0	1
STN	2	0	2	1	0	1
SUN	0	1	1	0	1	1
VI-MU	5	0	5	2	0	2
Totale Risultato	120	65	185	71	33	104